



LE ANALISI E LE PROPOSTE DEL SIAP SUI PRESTITI AGEVOLATI, CON RELAZIONE ALLE POLITICHE ABITATIVE IN FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO

I PRESTITI AGEVOLATI SONO DELLE FORME DI FINANZIAMENTO (VEDI I PRESTITI PERSONALI) A CUI NON VIENE APPLICATA NESSUNA MISURA PRECAUZIONALE A TUTELA DELL'INTERO AMMONTARE DEL PRESTITO.

Al debitore, in genere sono concesse PARTICOLARI AGEVOLAZIONI

Prevedono dei tassi di interesse più vantaggiosi rispetto ai prestiti tradizionali e favoriscono l'obbligato offrendo privilegi e facilitazioni di varia natura.

ESEMPLIFICANDO :

- a) tassi di interesse riservati
- b) durata massima del finanziamento richiesto (solitamente per prestiti personali le banche finanziano una durata massima di 5 anni, per cui ottenere un accordo che preveda una durata maggiore è sicuramente molto importante)
- c) importo massimo del finanziamento richiesto (sempre per i prestiti personali le banche finanziano al massimo euro 20.000 senza effettuare operazioni ipotecarie, per cui riuscire ad ottenere importi maggiori e anche questo molto importante)
- d) Spese accessorie particolari (spese di istruttoria, spese incasso rata e spese di erogazione)
- e) Tempi di istruttoria pratica / erogazione

Inoltre

in alcuni casi particolari possono essere stabiliti : dei periodi di sospensione del rimborso

Il prestito agevolato per altre sue caratteristiche viene anche definito :

prestito a tasso di interesse abbattuto e può interessare anche il settore dei mutui (**mutuo ipotecario agevolato**).

I finanziamenti a tasso agevolato sono una gran bella cosa, ma non sono per tutti. Il fondamento di un finanziamento di questo tipo – nonché requisito fondamentale per ottenerlo – è l'esistenza di un progetto o scopo.



Siap

sempre on line

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

il Sindacato dei Poliziotti



Per fare qualche esempio, il prestito agevolato viene anche concesso per l'acquisto di apparecchiature didattiche da parte di studenti, tra cui l'acquisto di materiale informatico e didattico.

Tali forme di prestito sono quindi adatte a particolari fasce di utenti, che devono comunque possedere dei requisiti minimi per poter richiedere un simile prestito.

La domanda per la concessione del prestito agevolato, in genere viene effettuata presso istituti di credito.

In questo caso, IL PRESUPPOSTO da cui partire è che il lavoro delle banche è prestare denaro.

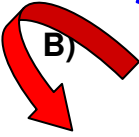

LA BANCA (O LA SOCIETÀ FINANZIARIA)

ha interesse a finanziare le persone perché questa è l'attività che genera i suoi principali profitti, quindi, posto che le banche vogliono evitare di finanziare persone la cui solvibilità può essere dubbia, come ad esempio protestati, una banca si muove in due direzioni:

A)  

fare in modo che i propri clienti non ricevano offerte migliori dalla concorrenza, e quindi evitare il rischio di perdere un cliente

Per quanto riguarda il primo punto, se si chiede un prestito in banca e si vuole ottenere condizioni agevolate, bisogna cercare di far sapere alla controparte che si stanno valutando anche altre offerte di finanziamento, in modo tale da essere trattati con maggiore attenzione. Un modo facile per fare dei preventivi di prestiti, quindi capire le condizioni che offre il mercato, è quello di cercare su internet oppure rivolgersi a broker specializzati

B)  

cercare di raggiungere persone non ancora clienti con offerte interessanti

Per quanto riguarda il secondo punto, molte istituzioni finanziarie cercano di raggiungere nuovi potenziali clienti attraverso i rispettivi datori di lavoro oppure attraverso associazioni e sindacati. Quindi spesso esistono convenzioni che prevedono condizioni di favore se siete iscritti ad un sindacato, ad un gruppo locale, oppure se siete dipendenti di una certa azienda od un certo ente, soprattutto se di grandi dimensioni .

E' noto che le banche , come le società finanziarie, hanno solitamente accordi, o convenzioni, per le condizioni da applicare ai dipendenti pubblici, ai dipendenti di grandi aziende ecc.



Siap sempre on line
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



Il modo migliore per venire a conoscenza di queste convenzioni è chiedere direttamente **ALL'UFFICIO DEL PERSONALE, O AL SINDACATO**, soprattutto per capire le condizioni del prestito agevolato in convenzione (*che di norma sono concordate tra istituti di credito o finanziaria e datore di lavoro*).

Ad ogni buon conto, per quanto riguarda **I FINANZIAMENTI AGEVOLATI**, soprattutto quelli in aiuto **ALLE FAMIGLIE**, va considerato **il progetto di riferimento** che costituisce il requisito per ottenere il finanziamento.

UN PROGETTO DI RIFERIMENTO



Per fare un esempio classico **UN PROGETTO DI RIFERIMENTO** potrebbe essere la ristrutturazione o ampliamento di una casa, ma possiamo citare anche i finanziamenti agevolati che riguardano impianti fotovoltaici, dedicati a tutti coloro che vogliono installare nella propria abitazione dei pannelli solari per il risparmio energetico; in questo caso, sia gli istituti di credito (principalmente le banche) che lo Stato, offrono condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati all'acquisto e all'installazione di pannelli solari o impianti fotovoltaici.

Va comunque detto che è difficile la
INDIVIDUAZIONE DEGLI STESSI FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Per meglio comprendere, ad esempio: se c'è di mezzo un ente pubblico, il più delle volte siamo in presenza di un finanziamento agevolato. Questi si riconoscono facilmente poiché raramente ne sentiamo parlare. Solitamente è quasi un segreto che non appena viene fuori si crea la ressa e poi passa nel dimenticatoio per anni, facendo perdere molte occasioni a chi non ha la giusta pazienza di aspettare e cercare con la dovuta accortezza.



Siap sempre on line
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



CON RIFERIMENTO ALLE POLITICHE ABITATIVE

Nella realtà i finanziamenti agevolati sono una grande opportunità per chi vuole dare una svolta economica alla propria vita e in alcuni casi c'è solo da guadagnare senza spendere un euro (in alcuni casi siamo anche in presenza di finanziamenti a fondo perduto).

ESEMPIO

Prendiamo ad esempio ciò che avveniva in Lombardia tempo addietro. Nell'anno 2008 la giunta regionale lombarda approvava lo stanziamento di fondi per aiutare alcune fasce della popolazione ad acquistare la prima casa o a ristrutturare la stessa. Tutti i contributi concessi erano a FONDO PERDUTO, determinanti, ad esempio, per riuscire a ammodernare una abitazione. L'agevolazione, in quel caso, consisteva nell'assegnazione di un contributo una tantum di 6.000 euro per l'acquisto, costruzione o recupero edilizio della prima casa di abitazione. **IL CONTRIBUTO PER ACCEDERE ALLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE veniva regolamentato dalla Legge Regionale 23/99.**

Fatte queste debite premesse si esprime la
PROPOSTA DEL SIAP

con riferimento alla possibilità di dare concretezza e trovare delle condizioni favorevoli per ottenere un prestito o finanziamento agevolato, secondo condizioni e norme che potrebbero avere origine NELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLE REGIONI ITALIANE.

La proposta del SIAP pertanto, ha come indirizzo la necessità che questa Amministrazione di P.S. individui dei validi interlocutori da mettere a confronto con esponenti delle diverse amministrazioni regionali, per confrontarsi sulle possibilità di erogare dei finanziamenti, anche a fondo perduto, laddove il dipendente di P.S. esponga un progetto di riferimento che riguardi l'intendimento all'acquisto di una prima casa o ampliamento della stessa, o altre necessità in aiuto alla famiglia, soprattutto quando questa presenta vive difficoltà o che sia costituita da una presenza significativa di appartenenti allo stesso nucleo familiare.

E chiaro che per beneficiare di questo tipo di contributo bisogna ricercare tutte le necessarie motivazione che potrebbero riscontrare l'interesse da parte delle singole Regioni di dare luogo agli stanziamenti di questo tipo.



Siap sempre on line

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



In questo caso, tenuto conto che nell'anno 2009, una sovrapposizione normativa tra Stato e Regioni ha determinato un fallimento del piano casa, OGGI INVECE a giudizio del SIAP l'interesse della singola regione, se sollecitata, potrebbe trovare riscontro in:

- sostegno alle iniziative normative inerenti il cosiddetto "PIANO CASA", con richiamo alle esistenti leggi regionali (vedi per il veneto le legge n. 14 dell'08 luglio 2009 , poi prorogata dalla legge regionale n. 13 del 2011 – vedi inoltre ad ulteriore esempio il contributo a fondo perduto delle amministrazioni provinciali del Trentino Alto Adige che può essere concesso ai richiedenti che rientrino in una certa fascia di reddito)
- Individuazione di aree e siti territoriali da riqualificare in cui incentivare l'urbanizzazione
- progetti che determinano lavoro per le varie aziende produttrici (costruttore, tecnici ecc.)

generando contestualmente una valorizzazione territoriale e, quindi, introiti nella stessa regione anche in termini di tassazioni future.

Per meglio chiarire l'idea, si afferma che a giudizio di questa compagine sindacale SIAP, l'amministrazione di P.S. deve valutare la possibilità concreta che venga istituita una apposita COMMISSIONE per il DIRITTO ALLA CASA, intesa in primo luogo come possibilità concreta di acquisto, o di ampliamento / ristrutturazione, nel tentativo di dare nuova linfa e respiro ALLE POLITICHE ABITATIVE .

PROMUOVERE UNA COMMISSIONE A LIVELLO REGIONALE

alla quale necessariamente dovrebbero partecipare :

ESONENTI DELLE GIUNTE REGIONALI in grado di fornire informazioni sulle risorse che potrebbero essere destinate a tale scopo, i quali potranno sensibilizzare la giunta di competenza territoriale sulla necessità che siano ricercati fondi a sostegno delle politiche abitative in favore dei dipendenti della Pubblica Sicurezza.

ESONENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DI P.S. in grado di fornire dati utili per argomentare :

a) le difficoltà dei dipendenti di P.S. – *soprattutto quelli che si trovano ad operare in un'area territoriale diversa da dove desidererebbero lavorare* - con tutte le conseguenze che riguardano l'obbligata attesa che non consente, a volte, di porre in essere desiderati nuovi nuclei familiari, ma anche di determinarsi nell'acquisto di beni, in quanto limitati dall'unico reddito derivante dal singolo stipendio.



b) il necessario confronto con altre categorie di lavoratori esaminando i criteri di una equa valutazione delle possibilità erogative dei prestiti o finanziamenti agevolati, come quello a fondo perduto.



Siap

sempre on line

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

il Sindacato dei Poliziotti



ESPONENTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA P.S. che potrebbero fornire appositi contributi utilizzabili in sede di interrogazione alle rispettive giunte regionali per una migliore comprensione delle difficili condizioni in cui versano, a volte, gli appartenenti all'amministrazione di P.S.

Roma, 19 dicembre 2011